

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020 NIDO INTEGRATO "ARCOBALENO"

PREMESSA INTRODUTTIVA

Il Nido è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini dai 6 ai 24 mesi di vita, offrendo stimoli e opportunità che consentono la costruzione dell'identità dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti. Il nido è un luogo di vita, luogo in cui il bambino trascorre il tempo più importante del suo percorso evolutivo. Il nido si fonda su un'idea di bambino come soggetto attivo e competente che richiede coerenza nelle relazioni, sistematicità e prevedibilità.

La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento dei bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori. Il nido è organizzato in una sezione composta da bambini di età omogenea. Nella sezione l'educatrice svolge attività educative programmate per stimolare l'interesse dei bambini e per affinarne le capacità individuali.

SPAZI

Nel nostro nido gli spazi sono suddivisi in angoli pensati in base all'età e alle esigenze del bambino e sono così suddivisi:

- Angolo morbido
- Angolo attività
- Angolo del gioco simbolico
- Angolo pappa
- Stanza della nanna

LA GIORNATA AL NIDO

La giornata al Nido è così strutturata:

8:45/9:00 accoglienza dei bambini e gioco libero.

9:30 merenda di metà mattina.

10:00 si svolgono le attività programmate.

11.00 momento del bagno, cambio e pulizia per prepararsi alla pappa.

11:20 è l'ora della pappa.

12:00 momento del bagno ci laviamo le manine e ci prepariamo per la nanna.

15.30 circa risveglio e cambio

15:30/16 merenda, gioco libero e uscita dei bambini.

FINALITA' ED OBIETTIVI INTEGRATO AL NIDO

Progettare un'azione educativa al nido significa avere a cuore il potenziale di ciascun bambino partendo dalla consapevolezza che il bambino e la sua famiglia sono le prime risorse attive dello sviluppo e dell'educazione. All'interno di quest'ottica il nido integrato:

- Cura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca;
- Favorisce lo sviluppo dell'autonomia: tende a rendere il bambino capace di orientarsi nel contesto dove egli vive e di compiere scelte avendo cura di sé, dell'ambiente e degli altri;
- Stimola intenzionalmente l'acquisizione di competenze: impegna il bambino nelle prime forme di esplorazione e scoperta della realtà;
- Mette il bambino in condizione di comprendere, e comunicare attraverso i vari linguaggi, stimolando il naturale stupore, e l'apertura alla realtà.

AREE DI SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E OBIETTIVI

1. SVILUPPO SOCIO-EMOTIVO

- Promuovere l'autonomia e la scoperta (Lavarsi le mani, mangiare da soli, familiarizzare con un ambiente nuovo al di là dell'ambito domestico, comprendere alcune semplici regole dello stare insieme, rispettare alcune semplici routines che scandiscono la vita al Nido, saper star seduti a tavola insieme)
- Condividere il materiale di gioco, aiutare a riordinare
- Sviluppare rapporti di amicizia
- Giochi di gruppo e di cooperazione
- Riconoscere le educatrici come punto di riferimento
- Interagire con le educatrici e con gli altri bambini
- Instaurare relazioni positive con l'educatrice e con i pari.

2. LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

- Comunicare con adulti e bambini attraverso comportamenti non verbali (sguardo, indicare)
- Utilizzare un atteggiamento o un gesto simbolico (es. mandare un bacino, fare ciao con la mano)
- Imitare i rumori/suoni
- Acquisire e sviluppare un semplice linguaggio verbale
- Sostenere la produzione e l'uso delle prime parole

3. SVILUPPO COGNITIVO

- Comunicare ed esprimere nuovi schemi di azione manipolativo visiva, sonoro/musicale;
- Recepire e riconoscere suoni e rumori.
- Sperimentare gli oggetti al fine di scoprirne le caratteristiche;
- Scoprire e sperimentare nuovi giochi
- Sviluppare la manualità fine

4 . SVILUPPO MOTORIO, BENESSERE FISICO E SENSO DI SICUREZZA

- Stimolare la percezione del proprio corpo attraverso attività e giochi tattili
- Perfezionare e sperimentare diversi schemi motori
- Assecondare i bambini nelle sperimentazioni personali per raggiungere l'equilibrio e la posizione eretta

METODOLOGIA

In termini educativi specifici il progetto educativo dell'Asilo Nido riconosce:

- Il ruolo centrale del bambino e della sua famiglia
- Stimola e valorizza tutte le dimensioni della persona
- Considera le diversità come risorsa
- Promuove l'identità personale e culturale di ciascuno
- Privilegia l'esperienza

All'interno del nido il bambino è considerato un protagonista attivo, interattivo capace di scoprire e vivere nuove dimensioni di gioco, conoscenza e relazione in un contesto dove può esprimersi in piena armonia e che rispetta a pieno i suoi tempi e ritmi. Il bambino attraverso il gioco e la relazione con i suoi coetanei arricchisce la sua personalità nella dimensione sociale, cognitiva e affettiva. Inoltre, stabilendo nuove relazioni con adulti significativi (educatrice) riesce ad acquisire sempre più autonomia e spirito d'iniziativa.

L'asilo nido, inoltre, non è un luogo pensato solo per il bambino, ma anche per tutto quel mondo che gli sta attorno, ovvero la sua famiglia. I genitori spesso, in presenza di una molteplicità di proposte, indicazioni e modelli educativi spesso contraddittori che giungono loro dal contesto che li circonda, si sentono incerti, confusi e a volte addirittura inadeguati. A fronte di ciò, il nido permette loro di condividere con le educatrici e con le altre famiglie i dubbi e le problematiche quotidiane, con un effetto rassicurante. Perché ciò avvenga, è necessario che fin dai primi contatti ci sia cura nel costruire un rapporto positivo, solidale e collaborativo con le famiglie. Ciò sarà indispensabile per il buon ambientamento del bambino e affinché la sua vita al nido si svolga in modo sereno.

Al fine di incentivare la nascita e il mantenimento dell' "alleanza educativa" le educatrici curano, attraverso le parole e i gesti quotidiani, le dimensioni dell'accoglienza e dell'ascolto e, d'altro canto, si impegnano ad essere fin dall'inizio chiare nel dare informazioni sulle regole e sui servizi offerti dal nido, in modo da evitare possibili fraintendimenti. Momenti privilegiati per consolidare la relazione tra gruppo educativo e famiglia sono gli scambi

comunicativi che avvengono all'arrivo mattutino e al ricongiungimento pomeridiano, momento per lo scambio quotidiano di informazioni e novità.

Il nido elaborerà inoltre iniziative specifiche volte a coinvolgere le famiglie e a creare così una rete tra educatrici e famiglie ma anche che permettano di rafforzare il ruolo importante del genitore.

Un ulteriore rapporto che il nido deve curare per il benessere psico-fisico del bambino è quello con il territorio in cui è inserito.

L'asilo nido è parte attiva della comunità portando l'apporto originale dei bambini

RUOLO DELL'EDUCATRICE ALL'INTERNO DEL NIDO

Accanto ai bambini che non hanno ancora due anni è necessaria la presenza di una persona preparata e sensibile, che possa diventare punto di riferimento continuo e sicuro. Competenze relazionali, capacità di dialogo, di condivisione e di collaborazione sono le caratteristiche dell'educatore impegnato verso i bambini, le famiglie e la società. Per il bambino è indispensabile un progetto formativo congruente con le sue esigenze e le sue capacità, ma anche in sintonia con i valori della società in cui vive.

In ogni situazione della quotidianità, le competenze dell'educatore sono quindi chiamate ad esprimersi al meglio per garantire il pieno benessere del bambino. E' di fondamentale importanza confrontarsi tra educatrici per stabilire insieme obiettivi e scopi così da creare un ambiente sereno dove far crescere e sviluppare l'individualità del bambino.

L'educatrice è una figura fondamentale per il processo formativo del bambino in tutte le sue fasi.

Ecco alcuni punti che ne caratterizzano la professionalità:

- L'attenzione all'ambientamento graduale del bambino
- La riflessione sulla delicatezza della condivisione delle cure fra famiglia e nido, nel rispetto della centralità di quest'ultima e della storia personale del bambino
- L'osservazione del bambino, finalizzata ad accompagnarlo nel suo percorso di crescita individuale, favorendo il consolidarsi della sua identità ed espressione di sé, attraverso il gioco e le altre attività educative
- L'articolazione del proprio ruolo, capace di tener conto dei bisogni del bambino, accettando le emozioni spesso contraddittorie che accompagnano il processo di distacco tra bambini e genitori e il percorso verso l'autonomia.
- della relazione, della comunicazione e del confronto e condivisione con i genitori, a proposito dell'esperienza educativa dei loro bambini e

- della loro esperienza genitoriale
- La capacità di progettare l'ambiente e di proporre esperienze che assecondino lo sviluppo psico-fisico del bambino, rispettandone i tempi di sviluppo
 - La programmazione annuale comprende lo sviluppo di interventi che riguardano l'organizzazione dello spazio, la scelta e l'utilizzo dei materiali, lo svolgimento delle routine quotidiane, le iniziative specifiche di sezione, ed i momenti aggregativi per bambini e famiglie
 - La competenza didattica intesa come la capacità di prevedere l'elaborazione di percorsi educativi e le proposte di attività, in rapporto all'età dei bambini, agevolando e promuovendo gli scambi tra pari, la fiducia in se stessi, la scoperta, l'autonomia

PROGETTO “LE STAGIONI”

Viaggio attraverso le stagioni: Viste, Sentite, Odate, Toccate e Gustate

PREMESSA

Il progetto nasce dal desiderio di esplorare insieme ai bambini il mondo circostante,
così come esso si modifica e si trasforma nella ciclicità delle stagioni, nella novità dei

colori, dei suoi prodotti e i suoi aromi da gustare e odorare.

Lo sviluppo conoscitivo del bambino parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente perché è toccando, osservando, ascoltando, gustando e annusando che il bambino acquisirà tutte le competenze necessarie per la sua crescita psico-fisica.

Al nido, pertanto, molte esperienze hanno come obiettivo primario quello di affinare la

sensorialità e la percezione in relazione alle crescenti capacità di interpretazione dei bambini.

I bambini sono invitati ad esplorare situazioni, momenti, forme, oggetti, colori, relativi

ad ogni stagione e queste esperienze li accompagnano in un percorso ricco di stimoli e

sensazioni diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche

pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dall'ambiente.

Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione, l'esercizio di semplici

attività manuali e lo sviluppo della fantasia creativa, il bambino si avvicina ai diversi

linguaggi espressivi.

OBIETTIVI

- Osservare l'ambiente circostante
- Rilevare i mutamenti nell'ambiente
- Acquisire la logica del ciclo stagionale
- Conoscere le caratteristiche e gli elementi delle stagioni
- Maturare il rispetto per la natura, gli animali e le altre forme di vita
- Favorire l'approccio a materiali e frutti diversi
- Potenziare le capacità sensoriali e percettive
- Scoprire i sapori e discriminarli: dolce, salato, amaro, aspro, ecc
- Scoprire gli odori
- Favorire l'attenzione all'ascolto attraverso la lettura delle storie
- Arricchire il lessico
- Conoscere il significato delle festività in relazione al periodo
- Comprendere la necessità delle regole per svolgere le attività in gruppo
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza

FASI DI SVILUPPO

Il percorso si divide in quattro unità di apprendimento:

- 1. AUTUNNO**
- 2. INVERNO**
- 3. PRIMAVERA**
- 4. ESTATE**

La durata del progetto coincide con l'intero anno educativo 2019/2020, ad ogni stagione sono dedicate diverse attività che vengono svolte una o più

giorni a settimana, per un periodo di due mesi, in modo che i bambini possano riconoscere, memorizzare e rievocare ciò che viene loro presentato.

L'AUTUNNO

I bambini osservano dalla finestra della sezione il cadere delle foglie dagli alberi del giardino nel periodo autunnale.

Segue l'uscita all'aperto per toccare le foglie umide e raccoglierle nei cestini. Le educatrici richiamano l'attenzione dei bambini nei confronti dell'odore, del suono e dei colori di foglie e delle cortecce.

La rielaborazione dell'esperienza prevede: un grande albero con collage del materiale

raccolto (e quello che avranno portato da casa) da appendere in sezione; un cartellone

con l'utilizzo di colori autunnali (rosso, giallo, arancio ...) a tempera che richiamano la

stagione che stanno vivendo; una volta la settimana viene proposta ai bambini la

scoperta e l'assaggio di alcuni frutti di stagione (uva, melagrani, castagne, zucche,

cachi, mele, pere ...) e loro rappresentazione grafica attraverso utilizzo di collage e

pastelli a cera; con le foglie vengono proposte varie esperienze sensoriali e grafico -

pittoriche.

L'INVERNO

I bambini osservano dalla finestra della sezione l'avanzare dell'inverno: la brina, i

rami spogli, una possibile nevicata, i colori grigi.

La rielaborazione dell'esperienza prevede: lavorare con i bambini facendo loro

scoprire il CALDO e il FREDDO (stoffe, pellicce, lana ... acqua fredda, neve, ghiaccio);

un cartellone di un paesaggio invernale dipinto con tecniche e materiali con la

prevalenza dei colori BIANCO e GRIGIO che richiamano i colori invernali; una volta la

settimana viene proposta ai bambini la scoperta e l'assaggio di alcuni frutti e aromi di

stagione (limone, arancio, mandarino, tisane, cavolfiore, carciofo, fagioli, lenticchie),

così loro possono esprimere le proprie sensazioni.

Vengono proposte anche delle uscite in giardino per far vedere ai bambini come la natura e gli alberi sono spogli e, nel caso abbia nevicato, far provare a toccare e assaggiare la neve.

Gran parte del periodo, è inoltre impegnato nella realizzazione di lavoretti e addobbi

in occasione delle festività di Natale e Carnevale.

LA PRIMAVERA

I bambini osservano dalla finestra l'arrivo della primavera nell'erba che cresce e

assume un colore verde brillante, nella fioritura del prato e degli alberi, nell'accendersi dei colori, nel cinguettio degli uccellini che si sente dalle finestre

lasciate aperte per far entrare il tepore primaverile.

Riprendono le uscite frequenti in giardino in modo da favorire il contatto diretto con

gli elementi della natura.

La rielaborazione dell'esperienza prevede: un grande **prato** con collage del materiale

raccolto (e quello che avranno portato da casa) da appendere in sezione; un cartellone

con l'utilizzo di colori primaverili (verde chiaro, giallo, rosa ...) a tempera che richiamano la stagione che stanno vivendo; una volta la settimana viene proposta ai

bambini la scoperta e l'assaggio di alcuni frutti di stagione (fragole, ciliegie, piselli ...)

e loro rappresentazione grafica attraverso utilizzo di collage e pastelli a cera.

In sezione viene allestito un angolo dove appendere cartelloni e foto con le esperienze

vissute in questa stagione.

Una parte del periodo, è inoltre impegnato nella realizzazione di lavoretti in occasione

delle festività pasquali e della festa del papà e della mamma.

L'ESTATE

I bambini osservano dalla finestra della sezione l'estate in pieno sviluppo.

Le uscite in giardino sono finalizzate a far giocare i bambini sotto gli alberi e con l'acqua per trovare un po' di ristoro dalla calura estiva.

Le educatrici richiamano l'attenzione dei bambini nei confronti del caldo, dell'avvicinarsi delle vacanze estive, della possibilità di giocare scalzi in giardino e con l'acqua.

La rielaborazione dell'esperienza prevede: un grande **mare** con collage di materiali

tutti sulla tonalità del colore blu da appendere in sezione; i giochi e le attività proposte hanno come tema principale quello dell'acqua

In sezione viene allestito un angolo dove appendere cartelloni e foto con le esperienze vissute in questa stagione.

STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Osservazione dei fenomeni legati al trascorrere delle stagioni

Ascolto di storie

Attività con materiali naturali: foglie, verdura, frutta, ecc

Attività con materiali strutturati: carta di vario tipo (colorata, liscia, ruvida, crespata),

cartoncino, colori di vario tipo (tempera, a dita, a cera, pennarelli, matite), colla,

Attività con spugne, rulli e pennelli.

SPAZI

Le attività verranno realizzate nella sezione, e nel giardino

TEMPI

Il progetto sarà attuato da ottobre a giugno.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ:

Un'altra attività che svolgeranno i bambini durante tutto il periodo dell'anno è la psicomotricità, questa è infatti una attività durante la quale vengono proposte tutte quelle esperienze che coinvolgono il corpo, la percezione e il movimento in relazione allo spazio e agli altri bambini.

Un'attività quindi che serve al bambino per rendersi conto delle proprie capacità e per prendere confidenza anche con gli altri bambini.

La psicomotricità è infatti un'attività che permette al bambino di esprimersi attraverso il movimento e il gioco, creando significative relazioni con l'altro.

L'obiettivo principale è quello di aiutare l'integrazione armonica degli aspetti motori, affettivo-relazionali, cognitivi e sociali.

OBBIETTIVI:

Ha anche come scopo il consolidamento della scoperta e della conoscenza dell'io corporeo attraverso le varie tappe:

- Interazione tra bambini
- Interazione tra bambini ed adulti

Con la psicomotricità quindi i bambini sperimentano con il proprio corpo il piacere di rotolare, gattonare, strisciare, arrampicarsi, prendere o lanciare oggetti. Un momento molto importante della loro crescita.

Per svolgere la psicomotricità si utilizzano palle, cerchi, tunnel, coni e tappeti morbidi tutto finalizzato alla creazione di un'area psicomotoria che coinvolga tutto il corpo.

